



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-12-2015 (punto N 11)

Delibera N 1217 del 15-12-2015

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Luigi IZZI

Estensore MAURO TROTTA

Oggetto

Intesa sulla proposta dell'unione di comuni "Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia" in merito al trasferimento alla Regione Toscana del personale per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Cartaceo+Digitale	Personale

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22, recante “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”, come modificata in ultimo con la legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, recante “ Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Visto l’articolo 12 della l.r. 22/2015, che prevede che le funzioni in materia di agricoltura di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), esercitate dalle unioni di comuni, sono trasferite alla Regione, nei termini stabiliti per il trasferimento delle medesime funzioni dalle province e dalla città metropolitana, e con le modalità di cui all’articolo 95 della l.r. 68/2011, salvo quanto previsto dal medesimo articolo 12;

Visto l’articolo 9 della l.r. 22/2015, che prevede che il trasferimento del personale e delle funzioni decorre dal 1° gennaio 2016; a far data dal 1° gennaio 2016 il personale a tempo indeterminato è trasferito nei ruoli organici della Regione Toscana e confluisce nella dotazione organica provvisoria di cui all’articolo 8, comma 2, della legge regionale medesima;

Visto il comma 3 dell’articolo 12 della l.r. 22/2015, che stabilisce che la giunta dell’unione provveda, entro il termine stabilito con decreto del Presidente della Giunta regionale:

- a) a individuare il personale di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a), della l.r. 68/2011, in servizio al 31 dicembre 2014, non considerando il personale già cessato alla data dell’individuazione, nonché il personale di cui è prevista la cessazione, entro il 31 dicembre 2016, per effetto di processi di riorganizzazione dell’unione derivanti dall’applicazione delle disposizioni del capo I del d.l. 101/2013 convertito dalla l. 125/2013;
- b) a formulare una conseguente proposta di trasferimento del personale per l’esercizio della funzione trasferita, motivando gli eventuali scostamenti numerici o nominativi, rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, sulla base degli atti organizzativi adottati prima della trasmissione della tabella di cui all’articolo 40 della l.r. 68/2011;
- c) a individuare gli altri contratti di lavoro, stipulati alla data del 31 dicembre 2014 e in corso, relativi all’esercizio della funzione in via esclusiva;
- d) a individuare i beni destinati in via esclusiva all’esercizio della funzione, per la successione della Regione, a titolo gratuito, nei diritti di proprietà e negli altri diritti reali;
- e) a individuare i rapporti attivi e passivi, i procedimenti e i contenziosi in corso, relativi all’esercizio della funzione;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 28 settembre 2015, n. 167, con il quale è stato stabilito il termine di venti giorni, dalla data di ricezione del decreto medesimo, entro il quale provvedere all’approvazione da parte delle giunte delle unioni di comuni del piano di successione relativo al personale;

Vista la nota n. 218928 del 15/10/2015 con la quale l’unione di comuni “Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia” aveva trasmesso la deliberazione della Giunta dell’unione di comuni n. 96 del 14/10/2015, con la quale erano proposti in trasferimento i seguenti dipendenti:

- Guerrini Paolo;
- Vinciarelli Simone;

Considerato che con la sopracitata deliberazione l'unione di comuni aveva sostenuto che per il personale impiegato per l'esercizio della funzione agricoltura non sussistevano variazioni rispetto al personale individuato con le tabelle trasmesse, ai sensi dell'articolo 40 della l.r. 68/2011, relative ai dipendenti al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014;

Considerato che, rispetto ai dipendenti individuati quali addetti alla funzione agricoltura con le sopracitate tabelle, si rilevava una variazione nominativa, in quanto sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2014 risultavano individuati per la funzione agricoltura i dipendenti Paolo Guerrini e Cinzia Flori;

Considerato che con nota n. 219391 del 16/10/2015 l'unione di comuni aveva trasmesso la deliberazione della Giunta n. 69 del 24/06/2015, "Atto indirizzo assegnazione posizioni organizzative scadenza 30/06/2016 e assegnazione personale in servizio", dalla quale si evinceva l'assegnazione al servizio agricoltura dei dipendenti Paolo Guerrini e Vinciarelli Simone ma anche della dipendente Cinzia Flori, sebbene con la dicitura "utilizzo parziale";

Considerato che con nota n. 234030 del 03/11/2015 erano stati chiesti chiarimenti all'unione di comuni circa la posizione della dipendente Cinzia Flori;

Considerato che con nota n. n. 241398 del 12/11/2015 l'unione di comuni aveva confermato l'individuazione nominativa dei due dipendenti effettuata con la deliberazione n. 96 del 10/10/2015; quanto alla posizione della dipendente Cinzia Flori, l'unione aveva evidenziato lo svolgimento di funzioni residuali e non prevalenti in agricoltura, richiamando il fatto che il responsabile del servizio agricoltura era anche responsabile del servizio forestazione e gestiva autonomamente il personale, senza ulteriori formalità;

Considerato che la deliberazione della Giunta dell'unione di comuni n. 96 del 14/10/2015 non forniva alcuna indicazione circa la variazione nominativa intercorsa e la conseguente non assegnazione prevalente della dipendente Cinzia Flori alla funzione agricoltura;

Considerato, altresì, che l'atto organizzativo trasmesso non era sufficientemente chiaro e non consentiva di escludere che la dipendente Cinzia Flori svolgesse la funzione agricoltura in via prevalente o esclusiva, e dunque non consentiva di escludere il possesso dei requisiti di legge per il trasferimento alla Regione Toscana nell'ambito del trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, ritenendo, pertanto, che fossero tre i dipendenti in possesso dei requisiti di legge per il trasferimento alla Regione Toscana (Paolo Guerrini, Simone Vinciarelli e Cinzia Flori);

Visto l'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015, il quale prevede che se la Giunta regionale non ritiene adeguate le proposte dell'unione di comuni fissa un termine non superiore a dieci giorni entro il quale la Giunta dell'unione deve esprimersi;

Considerato che l'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015 stabilisce che in caso di ulteriore valutazione di inadeguatezza della proposta dell'unione di comuni la percentuale di cui all'articolo 95, comma 8, della l.r. 68/2011 si applica anche per ogni unità di personale che resta all'unione di comuni, rispetto al personale a tempo indeterminato che risultava assegnato in via prevalente o esclusiva alla data del 31 dicembre 2014;

Considerato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 24/11/2015 non è stata accolta la proposta dell'unione di comuni relativamente alla mancata individuazione della dipendente Cinzia Flori per il trasferimento alla Regione per l'esercizio della funzione agricoltura ed è stato fissato in dieci giorni il termine entro il quale la Giunta dell'unione poteva:

- a) negare, con motivazione esplicita, il trasferimento della dipendente Cinzia Flori alla Regione;
- b) negare il trasferimento della dipendente Cinzia Flori con il consenso dell'interessata;
- c) proporre il trasferimento della dipendente alla Regione;

Vista la nota n. 262852 del 09/12/2015, con la quale l'unione di comuni ha trasmesso la deliberazione della Giunta dell'unione n. 121 del 03/12/2015 con cui è stato preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 24/11/2015 e sono state assunte determinazioni in merito al trasferimento alla Regione del personale per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

Considerato che con la suddetta deliberazione l'unione di comuni ha evidenziato che la dipendente Cinzia Flori collabora alla funzione agricoltura in maniera residuale e non prevalente ed ha acquisito il consenso della dipendente medesima a non effettuare il trasferimento alla Regione;

Considerato, pertanto, che l'unione di comuni ha negato il trasferimento della dipendente Cinzia Flori alla Regione;

Ritenuto di accogliere la proposta di trattenimento nel ruolo dell'unione di comuni della dipendente Cinzia Flori e di accogliere la proposta di trasferimento dei dipendenti Paolo Guerrini e Simone Vinciarelli;

Ritenute, alla luce di quanto sopradescritto, adeguate le proposte dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia;

Considerato che si può considerare raggiunta l'intesa, ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 12, della l.r. 22/2015, da formalizzare con la presente deliberazione;

Considerato che, pertanto, non si procederà all'applicazione delle decurtazioni previste dall'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015;

Ritenuto di demandare a successiva deliberazione l'individuazione dei beni, dei rapporti attivi e passivi, e dei procedimenti in corso, per i quali la Regione prevederà il subentro in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 22/2015, in coerenza con quanto verrà stabilito per le province; con la deliberazione medesima sarà altresì stabilito l'ammontare delle somme da ridurre di cui all'articolo 94 della l.r. 68/2011;

Visto l'esito del CD del 10 dicembre 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di accogliere la proposta effettuata dall'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia relativa al personale oggetto di trasferimento alla Regione per l'esercizio della funzione agricoltura, considerandosi così conseguita l'intesa in merito al trasferimento di detto personale.
2. Di prevedere che i dipendenti dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Paolo Guerrini e Simone Vinciarelli, come specificato nell'allegato A alla presente deliberazione, sono trasferiti alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2016.

3. Di accogliere, per le motivazioni indicate in premessa, la proposta dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia relativa al trattenimento nel ruolo dell'unione ed al mancato trasferimento alla Regione della dipendente Cinzia Flori.

4. Di non procedere con la decurtazione stabilita dal comma 4 bis dell'articolo 12 della l.r. 22/2015.

5. Di demandare a successiva deliberazione l'individuazione dei beni, dei rapporti attivi e passivi, e dei procedimenti in corso, per i quali la Regione prevederà il subentro in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 22/2015; con la deliberazione medesima sarà altresì stabilito l'ammontare delle somme da ridurre di cui all'articolo 94 della l.r. 68/2011.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Segreteria della Giunta
Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
LUIGI IZZI

Il Direttore
PATRIZIA MAGAZZINI